

**INTESA
PER L'INTEGRAZIONE DELLE AZIONI
CONTRO LA CRISI
E PER SALVAGUARDARE
L'OCCUPAZIONE E IL SISTEMA
PRODUTTIVO**

Monza 16 dicembre 2009

L'anno duemilanove addì 16 del mese di dicembre

TRA

- **PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA – rappresentata dal Presidente Dario Allevi**
- **ASSEMBLEE DEI SINDACI DEI PIANI SOCIALI DI ZONA – rappresentate dai Presidenti:**
 - **Ambito di Monza – Stefano Carugo**
 - **Ambito di Vimercate – Paolo Brambilla**
 - **Ambito di Seregno – Maria Teresa Viganò**
 - **Ambito di Desio – Gian Pietro Mariani**
 - **Ambito di Carate – Alcide Riva**
- **LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MONZA E BRIANZA – rappresentata dal Vice Presidente – Luigi Nardi**
- **CONFINDUSTRIA MONZA E BRIANZA – rappresentata dal Presidente Renato Cerioli**
- **APA CONFARTIGIANATO – rappresentata dal Presidente Giovanni Barzaghi**
- **CONFAPI MILANO – rappresentata dal Direttore Generale Stefano Valvason**
- **ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE MONZA E BRIANZA – rappresentata dal Presidente Pietro Giuseppe Paraboni**
- **UNIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA – rappresentata dal Presidente Walter Mariani**
- **LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:**
 - **CGIL – rappresentata dal Segretario Provinciale Ermes Riva**
 - **CISL – rappresentata dal Segretario Provinciale Marco Viganò**
 - **UIL – rappresentata dal Segretario Provinciale Antonio Zurlo**

è definita la seguente

INTESA

**PER L'INTEGRAZIONE DELLE AZIONI CONTRO LA CRISI E
PER SALVAGUARDARE L'OCCUPAZIONE E IL SISTEMA PRODUTTIVO**

Premesso che:

- L'attuale situazione di criticità, una delle più complesse e gravi della storia economica e sociale, pur in presenza di segnali di ripresa, richiede di essere affrontata a livello locale

da parte dell'intero sistema del territorio di Monza e Brianza, che ha messo in campo azioni e strumenti importanti evitando sovrapposizioni e duplicazioni e ricercando complementarità, in una logica di ottimizzazione di tutte le risorse disponibili

- La drammatica caduta della domanda a livello internazionale e la conseguente drastica diminuzione dell'export, il contestuale fortissimo rallentamento del settore delle costruzioni, la perdurante difficoltà di molte piccole e piccolissime imprese, ed in particolare delle aziende artigiane, a sostenere investimenti per l'innovazione, la riduzione dei redditi e dei consumi, costituiscono elementi caratterizzanti di questa prolungata fase recessiva.

- Le forze sociali hanno reagito alla crisi avviando una molteplicità di azioni e progetti e attivando tutti gli strumenti a loro disposizione, con l'obiettivo di ridurre l'impatto della crisi sulle imprese e sui lavoratori, affrontando, generalmente, in modo partecipativo e responsabile l'eccezionalità della situazione e mettendo in atto azioni conservative dei rapporti di lavoro e della base produttiva.

Considerato che:

- Oggi si deve tuttavia riconoscere, in modo forte ed univoco, che di fronte alla crisi occorrono logiche nuove di intervento, in primo luogo una profonda coesione del sistema territoriale, in un percorso virtuoso che veda operare con straordinarie modalità di integrazione amministratori pubblici, rappresentanti delle imprese e rappresentanti dei lavoratori.

Tutto ciò premesso:

I soggetti sottoscrittori dell'Intesa, relativamente alle modalità con cui affrontare la gestione della attuale fase e i percorsi futuri, segnalano quali elementi fondanti: la salvaguardia del sistema produttivo, la tutela dei livelli occupazionali, la formazione per la qualificazione e la riqualificazione professionale, la messa in campo di politiche di welfare tempestive e flessibili, strategie comuni verso la ripresa, che richiede anche investimenti nell'innovazione, il massimo impegno di tutti i soggetti per garantire l'utilizzo di tutte le risorse previste per gli investimenti pubblici, il rafforzamento della filiera istituzionale, e il rafforzamento dei Consorzi di garanzia FIDI (Confidi) per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI.

In particolare:

1. Sistema produttivo: i soggetti firmatari condividono la necessità di mantenere intatta la competitività del sistema produttivo e di favorirne la qualificazione e lo sviluppo. Comune è quindi l'impegno, nello svolgimento dei diversi ruoli e nell'attivazione degli strumenti a disposizione, ad attuare comportamenti virtuosi di salvaguardia delle filiere produttive nella loro interezza e contemporaneamente ad indirizzare le iniziative di crescita competitiva delle attività imprenditoriali con caratteristiche di innovatività tecnologica, organizzativa e gestionale, favorendo la ricerca e il trasferimento tecnologico, soprattutto per le PMI.

2. Occupazione: riteniamo che sia necessario convergere verso una visione unitaria su come affrontare il periodo di crisi. Elemento essenziale di tale prospettiva condivisa è assumere come impegno comune da parte di tutti i soggetti la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici del nostro territorio, che sappiamo esserne uno dei fondamentali punti di forza. Il nostro sistema non può permettersi di disperdere il patrimonio di professionalità, fattore indispensabile di competitività anche a livello globale, e assume l'impegno comune di promuovere misure a tutela dell'impiego, attraverso soluzioni innovative ed alternative ai licenziamenti quali ad esempio i Contratti di Solidarietà, e utilizzando ove necessario tutte le risorse messe in campo a questo fine dall'Accordo Stato-Regioni.

Si dà atto dell'avvio da parte di Regione Lombardia dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dall'accordo Stato/Regioni per i lavoratori privi di tutele, anche con la sottoscrizione dell'intesa regionale del 4 aprile 2009 con le parti sociali, e del ruolo attivo svolto dalla Provincia di Monza e Brianza. Vanno attivate forme di ulteriore integrazione al reddito correlate alla partecipazione a percorsi di formazione e riqualificazione definendo le esigenze dello sviluppo settoriale provinciale e le forme di partecipazione delle parti sociali a questo percorso.

Si ribadisce inoltre in tale logica l'impegno a portare nelle sedi nazionali le proposte di incremento della durata dei periodi di Cassa Integrazione Guadagni a cominciare dall'Ordinaria e del superamento dei massimali di importo dei trattamenti di integrazione salariale anche per i dipendenti che beneficiano dei fondi previsti dal sistema della bilateralità. In tale contesto va monitorato l'accordo con il Sistema bancario per gli interventi a sostegno temporaneo del reddito dei lavoratori collocati in Cigs.

Le parti inoltre danno atto della avvenuta costituzione da parte della Provincia di Monza e Brianza dell'osservatorio del Mercato del Lavoro secondo quanto stabilito dalla L.R.22/06. Le parti si impegnano a definire un modello di confronto e di sintesi per la messa in rete di tutte le informazioni in loro possesso.

- 3. Formazione:** si conferma l'impegno a concentrare le risorse disponibili pubbliche e private (FSE e Fondi Interaziendali Professionali) per la qualificazione dei lavoratori e degli imprenditori con particolare attenzione ai lavoratori sospesi o in mobilità, anche aderenti al sistema della bilateralità, e per accompagnare le aziende in percorsi di innovazione.

Per l'accesso ai finanziamenti del FSE, compatibilmente con la regolamentazione comunitaria e regionale in materia, saranno valorizzati gli accordi sindacali di 2° livello stipulati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale (ivi compresi gli accordi di filiera) che sostengono azioni formative e di innovazione, di processo e di prodotto, nel quadro di una concertazione con le parti sociali.

- 4. Welfare:** si riconosce l'impegno straordinario di questi mesi degli Enti Locali a intervenire in modo tempestivo ed efficace a tutela delle persone e delle famiglie colpite dalla crisi; si riconferma tale impegno, anche attraverso il perseguimento di una maggiore armonizzazione degli interventi su scala territoriale, attivando uno specifico tavolo di confronto tra le parti sociali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei cinque piani di zona.

- 5. Strategie comuni verso la ripresa:** si impone da subito un lavoro comune per accompagnare la ripresa, nella consapevolezza che i maggiori vantaggi competitivi del nostro territorio risiedono nella capacità di fare innovazione e nella qualificazione del lavoro.

Si agirà in modo integrato nella definizione delle strategie di sviluppo del sistema territoriale di Monza e Brianza, concertando con le forze sociali i contenuti dell'Intesa tra Enti locali e Regione attuativa degli obiettivi del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale (DPEFR), finalizzandoli al sostegno delle vocazioni del nostro territorio e favorendo interventi selettivi che garantiscano ricadute sinergiche.

Si valuta dunque importante, nell'ambito del principio della responsabilità sociale di impresa e della pratica al confronto che caratterizza il sistema territoriale, una ulteriore qualificazione delle relazioni industriali che valorizzi gli accordi tra le parti sociali sui temi cruciali delle politiche per lo sviluppo e della ricerca e innovazione, a sostegno del lavoro e del sistema produttivo.

6. Impegno comune per gli investimenti pubblici: si ribadisce l'impegno comune a portare in tutte le sedi nazionali competenti la richiesta di superare, per gli Enti Locali, i vincoli previsti dal Patto di Stabilità per la componente investimenti.

Gli Enti Locali si impegnano, rispetto agli investimenti pubblici e privati sottoposti ad approvazione delle Amministrazioni Locali, ad utilizzare tutte le modalità di semplificazione procedurale previste dalla vigente normativa con l'obiettivo di accelerare i tempi di istruttoria e di approvazione.

Si concorda sulla necessità di superare la logica degli appalti aggiudicati solo attraverso il criterio del massimo ribasso, a favore del principio "dell'offerta economicamente vantaggiosa" anche per favorire l'emersione del lavoro nero e contrastare situazioni di lavoro irregolare alimentate da imprese che violano norme e regole.

Tale comportamento virtuoso dovrà riguardare gli Enti Pubblici, e sarà dagli stessi promosso presso le Aziende a partecipazione pubblica e parimenti le imprese private committenti di lavori e servizi esternalizzati si impegnano ad utilizzare tale principio.

7. Investimenti per la mobilità: si condivide un impegno comune e straordinario per sbloccare gli iter di approvazione e finanziamento delle opere infrastrutturali, a partire da quelle su ferro, al fine di prevederne la cantierabilità nei termini più ravvicinati.

8. Rafforzamento della filiera istituzionale:

Le parti, consapevoli dell'importanza che assume nella fase attuale l'impegno per la gestione del mercato del lavoro e per l'implementazione di adeguate politiche attive, ritengono necessario confermare il ruolo di regia della Provincia di Monza e Brianza.

L'Assessorato al Lavoro della Provincia si impegna quindi a svolgere un ruolo di regia nel territorio, coordinandosi sui contenuti della presente Intesa con le politiche attivate dalla Regione e valorizzando tutti gli enti accreditati per i servizi alla formazione e al lavoro presenti sul territorio di Monza e Brianza.

9. Rafforzamento dei Consorzi Fidi (Confidi): Si concorda sulla estrema utilità dell'azione storicamente svolta dal ricco sistema dei Confidi territoriali, come intermediari tra il sistema delle imprese e il sistema creditizio e come ambiti specializzati di assistenza finanziaria e al credito.

Riconosciuto che tale funzione è più che mai necessaria nell'attuale situazione di crisi economico-finanziaria che rende particolarmente difficoltoso per le aziende il dialogo con gli istituti di credito e l'accesso al prestito bancario, si assume l'impegno a ricercare modalità a favore del rafforzamento e della qualificazione dei Confidi e della estensione della loro operatività.

Letto e sottoscritto

- **PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**
Il Presidente Dario Allevi *Dario Allevi*
- **ASSEMBLEE DEI SINDACI DEI PIANI SOCIALI DI ZONA**
I Presidenti:
 - Ambito di Monza – Stefano Carugo *Stefano Carugo*
 - Ambito di Vimercate – Paolo Brambilla..... *Paolo Brambilla*
 - Ambito di Seregno – Maria Teresa Viganò..... *Maria Teresa Viganò*
 - Ambito di Desio – Gian Pietro Mariani *Gian Pietro Mariani*
 - Ambito di Carate – Alcide Riva..... *Alcide Riva*
- **LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MONZA E BRIANZA**
Il Vice Presidente – Luigi Nardi *Luigi Nardi*
- **CONFINDUSTRIA MONZA E BRIANZA**
Il Presidente - Renato Cerioli *Renato Cerioli*
- **APA CONFARTIGIANATO**
Il Presidente - Giovanni Barzaghi *Giovanni Barzaghi*
- **CONFAPI MILANO**
Il Direttore Generale - Stefano Valvason *Stefano Valvason*
- **ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE MONZA E BRIANZA**
Il Presidente Pietro Giuseppe Paraboni *Pietro Giuseppe Paraboni*

• **UNIONE ARTIGIANI DELLA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA –
Il Presidente Walter Mariani** *Walter Mariani*

• **LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:**

- **CGIL – Il Segretario Provinciale Ermes Riva** *Ermes Riva*
- **CISL – Il Segretario Provinciale Marco Viganò** *Marco Viganò*
- **UIL – Il Segretario Provinciale Antonio Zurlo** *Antonio Zurlo*